

# SIRIOBETON PR

**Malta tixotropica, espansiva all'aria, fibrorinforzata, polimero-modificata a presa rapida per il ripristino del cemento armato.**



---

## [ info. PRECAUZIONI ]

---

Lavorare solamente con acqua pulita, non eccessivamente fredda e recipienti puliti. Utilizzare secondo le istruzioni indicate sulla scheda tecnica e di sicurezza. Utilizzare indumenti protettivi completi. Consultare la scheda tossicologica.

---

## [ info. CONSUMI ]

---

Circa 18 kg/m<sup>2</sup> di superficie per 1 cm di spessore.

---

## [ info. DOSAGGIO ACQUA ]

---

Circa 4 L ogni sacco da 25 Kg (16%).

---

## [ info. CLASSIFICAZIONE ]

---

Malta cementizia (PCC), a presa rapida, di classe R3 secondo le leggi UNI EN 1504-3.

---

## [ info. CONFEZIONI ]

---

Sacco da 25 kg.

---

## [ info. SERVIZIO TECNICO ]

---

Istruzioni tecniche dettagliate sull'impiego dei prodotti possono essere richieste al rappresentante di zona o direttamente alla PROIND srl.

SIRIOBETON PR è una malta **utilizzata per il ripristino e la riprofilatura a medio-basso spessore del cemento armato, in applicazioni orizzontali e verticali, in ambienti interni ed esterni anche in assenza di specifici primer promotori di adesione.**

Idonea per la ricostruzione del coprifermo di elementi strutturali degradati (pilastri, travi, solette, setti, ecc...) ed interventi di ripristino e riparazione di elementi in calcestruzzo in ambito residenziale quali: cornicioni, frontolini, balconi e terrazze, soggetti eventualmente anche all'ossidazione dei ferri d'armatura.

Adeguata per applicazioni in ambito industriale come elementi prefabbricati in calcestruzzo (es. pozzetti, tubazioni, fosse Imhoff in calcestruzzo), regolarizzazione di difetti superficiali di getti di calcestruzzo (es. nidi di ghiaia, fori dei distanziatori, riprese di getto, ecc.), riempimento di giunzioni rigide, ripristino di superfici soggette a forte abrasione (canali, pavimenti industriali, rampe, ecc.).

## Modalità d'impiego

Durante la fase di lavorazione e di presa/indurimento, la temperatura ambientale e del supporto deve essere compresa tra i +5°C ed i +35°C. Durante la fase di stagionatura e fino a completa maturazione, proteggere da gelo, ventilazione eccessiva, irraggiamento solare diretto, oltre che da dilavamenti ed eventi meteo potenzialmente dannosi.

Nel caso di temperature superiori a 30° C si consiglia di utilizzare acqua fredda e di applicare il prodotto subito dopo la sua miscelazione, proteggendo le superfici al fine di evitare l'essiccazione. Nel caso di temperature inferiori agli 8°C è consigliato l'impiego di acqua tiepida al fine di non rallentare lo sviluppo delle resistenze meccaniche alle brevi stagionature.

Miscelare con un apporto di acqua pari al 16% sul peso della polvere (circa 4 L di acqua per ogni sacco da 25 kg di SIRIOBETON PR); utilizzare esclusivamente acqua pulita priva di qualsiasi forma di impurità. Miscelare con mescolatore ad asse verticale, betoniera o, per piccoli quantitativi, con trapano a frusta a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.

## Preparazione del supporto

Il supporto deve essere consistente, non soggetto a ritiro igrometrico o a deformazioni di varia natura e privo di materiali estranei (polvere, olio, fuliggine, alghe, efflorescenze, disarmani, distaccanti, ecc.). Inoltre deve presentare una resistenza allo strappo di almeno 1,5 N/mm<sup>2</sup>. Per tutti i supporti, con particolare riguardo a quelli porosi ed assorbenti, si raccomanda un'accurata e preventiva saturazione superficiale con successiva asciugatura dell'acqua in eccesso, in modo da evitare sottrazioni di acqua dal prodotto fresco. Rimuovere completamente dalle superfici delle strutture le sole parti ammalorate, incoerenti o in fase di distacco, fino ad ottenere un supporto stabile, consistente e pulito. Il supporto inoltre dovrà essere sufficientemente ruvido e in grado di favorire l'adesione del prodotto (scabrezza di circa 3-4 mm per applicazioni da 10 a 30 mm in mano unica). Tale operazione potrà avvenire, a seconda dei casi, manualmente (tramite scalpellatura), meccanicamente (con l'ausilio di demolitori) o mediante idro-scarifica a pressione.